

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno.
Anno L. 18
Semestre L. 9
Trimestre L. 5
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 28
Semestre L. 14
Trimestre L. 9
— Pagamenti anticipati —

Un numero arretrato Centesimi 10

IL TRIUNFO

GIORNALE DEL POPOLO

Politico - Amministrativo - Letterario - Commerciale

ISTRUZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni condizionate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —

Un numero arretrato Centesimi 10

Ecco tutti i giornali tirati la Domenica Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Daniele Manin, presso la Tipografia Bardusco. Si vende all'Edicola e alla cartoleria Bardusco

GESUITI E CONVENTI

Da qualche tempo assistiamo con rammarico ad un fatto rinoscescevole. Non è tanto il clericalismo, ma la superstitione e la reazione che rialza la testa, coll'indifferenza e talvolta colla complicità dell'autorità politica.

Abbiamo fatto delle leggi: abbiamo talvolta dato loro una esecuzione teatrale, chissà: ma permettiamoci, ogni giorno che questa legge s'agita, si agita e si viola dall'autorità politica e dalla debolezza nostra.

Da più tempo, preti, frati e monache vanno a mano a mano impadronendosi della pubblica istruzione. Lo vediamo a Roma e nelle altre primarie città. Di tratto in tratto si incontrano grandiosi e nuovi edifici, e si ode con sorpresa che sono conventi e scuole di padri di ogni specie e talvolta persino di gesuiti.

Il Governo che cosa fa? Perché assiste con indifferenza a questo fatto? Perché largheggia così facilmente nel tollerare o nel riconoscere questa scuola? Perché non le sottopone ad ispezioni severe e rigorose?

Né dobbiamo tacere come sia deplorevole l'inerzia del governo che lascia spovvisi di ginepro o di lino molte località importanti, per modo che il posto di questi pubblici istituti sia occupato da seminari.

La gioventù è quasi per necessità costretta a frequentare queste scuole clericali, su cui è pressoché nulla la sorveglianza effettiva del governo. Non solo occorrono leggi severe e rigorosamente eseguite, ma è necessaria quella utile emulazione del bene, a cui il governo non provvede punto con diffondere e migliorare i propri istituti.

La necessità di rafforzare la sorveglianza governativa su questi istituti clericali ci è dimostrata da uno scandalo avvenuto a Cremona e contro il quale ha feramente e nobilmente alzata la voce l'avvocato Bellini nel giornale gli Interessi cremonesi.

I gesuiti hanno stabilito dei collegi a Sorsina ed a Cremona: ed hanno in breve tempo attirato un forte numero di alunni con rendere facile, piano e liscia la carriera degli studi. Ma vi sono gli esami di licenza ginnasiale e liceale che bisogna superare negli istituti governativi. Però i gesuiti, ci dice l'avv. Bellini, la sanno lunga e sono abituati a girare le posizioni. E le cose che si narrano di Cremona sono veramente tanto gravi da meritare una inchiesta imparziale e rigorosa da parte del governo ed i più energici provvedimenti contro tutti coloro che per inerzia o per altro, avessero tenuto mano all'indegno scandalo.

I gesuiti cominciano a stipendiare quali insegnanti nel loro collegio due professori del Liceo governativo insegnanti di materie come il latino, in cui i gesuiti sono maestri. Peggio, per una di quelle combinazioni che puzzano a cento miglia di intigro, i due professori stipendiati dai gesuiti sono chiamati a far parte della Commissione degli esami di licenza per il Ginnasio e per il Liceo.

È ben vero che il regolamento prescrive che i professori non possono dare l'esame agli alunni da essi istruiti. Ma che cosa si fa? Si dichiara un solo allievo per la licenza liceale, come istrutto dai professori governativi, mentre se ne presentano cinque: si denunciano tre allievi per la licenza ginnasiale e se ne presentano ventuno! Per tal modo, alcuni pochi allievi abili ed in grado di sostenere gli esami, sono giudicati da professori indipendenti: la grande massa fa, per esaminatori i professori stipendiati dal collegio dei gesuiti.

Parè anzi, e la cosa è tanto enorme, che attendiamo che sia prontamente appurata, che fra gli allievi per la licenza ginnasiale si frammischino abilmente degli abili, che fanno la licenza per comparsa, ma che in realtà sono incaricati di compilare il lavoro per gli altri candidati. Su queste gli Interessi cremonesi fanno delle rivelazioni gravissime.

Così che è avvenuto a Cremona non è forse che un esempio di quanto accade in molti altri istituti simili della patria. Ma è tempo che il governo apra gli occhi: che non consenta che

il suo ufficio di educatore della gioventù gli sia carpito e diventi strumento di una reazione, che finirà coll'essere fatale al paese. Da un esempio salutare. Indaghi con prontezza e con profondità i fatti attestati dal giornale Cremonese, e se vari, colpirà inesorabilmente tutti, siano inetti o colpevoli. Vi sarebbe non solo lo scandalo e l'intigro, ma la corruzione e la frode.

Al coraggioso foglio di Cremona noi mandiamo cordiali congratulazioni, e ci auguriamo che il suo esempio sia l'argomento imitato dalla stampa lodevole delle varie città italiane. A fronte dell'oscurantismo che rialza il capo, bisogna iniziare una lotta viva e costante: contrastargli il terreno passo a passo: sorvegliarlo in tutte le sue mosse, denunciarlo al pubblico, impiegarlo, intigliarlo le sue manovre, affinché non passino inosservati.

Ma è tempo che il governo, e in special modo i due ministri dell'istruzione e della giustizia, si rendano conto del dovere che loro incombe di resistere a questa invasione del clericalismo contro lo spirito e la lettera delle nostre leggi.

Noi possiamo assicurare di certa scienza che poco tempo addietro, in un convento di Torino, si fecero parecchie investigazioni con tutte le formalità e cerimonie dei santi tempi antichi.

È possibile che la pubblica autorità ignori questi fatti, che sono a cognizione di tutti?

Noi assistiamo a tutto ciò con un sentimento di scontento. Una generazione gloriosa che ora sta per tramontare, ha affrontato sacrifici d'ogni specie per redimere il paese dalla superstizione e dall'oscurantismo. Noi a poco a poco perdiamo i benefici di questa conquista liberale, li manomettiamo, coll'inerzia e colla tolleranza, tanto che il nostro paese scenderà al livello della Spagna!

Noi facciamo il nostro dovere, e mandiamo un grido d'allarme: si ridesti la coscienza liberale del paese, e richiami il Governo all'adempimento del suo dovere!

Così il Diritto.

Una nuova classe di possidenti IN INGHILTERRA

Una delle questioni più interessanti di cui si occupa adesso l'Inghilterra è la creazione di una classe che non esiste, per così dire, nel Regno Unito, quella cioè dei piccoli possidenti di terreni. A tal uopo si fondò una società di vari personaggi eminenti, al fine di facilitare l'acquisto e la locazione di piccoli terreni — e il Lord Mayor di Londra presiede una adunanza, nella quale Lord Thurlow pronunciò un discorso interessante sullo stato attuale dell'agricoltura inglese e sul numero insignificante dei piccoli proprietari.

Non vi è infatti paese in Europa ove la terra sia meno divisa che in Inghilterra.

Si riconosce che la coltura del grano diviene colà d'anno in anno meno vantaggiosa, e che i proprietari e fattucieri abbandonano quella coltura per la coltura del bestiame. Alla riunione sopra accennata, il Lord Mayor parlò lungamente sugli inconvenienti di una simile divisione della terra, e sulle difficoltà per la società di vincere le tendenze dei grossi proprietari, i quali acquistano ad un prezzo superiore del 20 al 50 per cento del valore reale le terre che attorniano i loro possedimenti. « In realtà, soggiunge Lord Mayor, la terra nel nostro paese, è il lusso dei ricchi ».

Sir Lloyd-Lindsay, il quale offriva alla società una piccola proprietà di 100 ettari per cominciare le sue operazioni, constatò che l'agricoltura tutti gli anni peggiora, che vi sono migliaia di ettari incolti nelle contee; che i lavoratori della terra vivono nella più orribile miseria, e che questa esisterà sempre, fino a che il gran numero degli operai non sarà ridotto alla emigrazione a minori proporzioni, o non si giunga a dividere i possedimenti secondo i bisogni delle classi laboriose, questo essendo lo scopo attuale della società, alla quale egli avrebbe presa attivissima parte.

Progresso del Papato

Il papato non ha dato all'umanità né il telegrafo, né le ferrovie, né la stampa, né il daguerrotipo, né alcuna di quelle invenzioni utilissime tanto all'umanità. In compenso invece ha inventato: L'acquasanta nell'anno 120 era cristiana.

La penitenza nel 159.
Il monachismo nel 848.
La messa latina nel 891.
L'olio santo nel 850.
Il Purgatorio nel 598.
L'investitura dei santi nel 998.
Le campagne nel 1000.
L'indulgenza nel 1119.
Le dispense nel 1200.
L'inquisizione nel 1204.
La confessione nel 1215.
L'immolazione nel 1854.
L'infallibilità del papa nel 1870.
E vi pare poco ancora?

In Italia

Il debito degli italiani.

Venerdì scorso (che brutta giornata!) il commendator Novelli, direttore generale del Debito pubblico, terminò di compilare la situazione esatta delle nostre passività.

Il debito pubblico italiano sale ora a 8 miliardi e 961 milioni di lire. Calcolando che gli italiani sono in trenta milioni, ripartendo la bella cifra trovata dal comm. Novelli fra di loro, avrebbero un debito di L. 295.36 — che è quanto dire, di una lira al giorno, per un anno intero.

Ogni italiano che nasce ha sulle spalle il suo debbituccio di lire 295.36 lasciategli da ogni italiano che muore.

Le cose così vanno d'incanto e non faranno una grinza fino a quando il solerte comm. Novelli, compilando una nuova statistica, ci farà sapere che il debito pubblico italiano ha toccata la bella e tonda cifra di 10 miliardi.

E se si va di questo passo, non tarderemo molto ad averla questa bella consolazione. La ci vuole!

La contabilità dello Stato.

Con una circolare dell'on. Magliani furono inviate tutte le Amministrazioni centrali dello Stato a procedere agli studi e alle proposte per rivedere tutti i regolamenti e le istruzioni emanate finora, e che devono essere messe in armonia colla nuova legge e col nuovo regolamento della contabilità generale.

Per gli invalidi della marina.

Non essendosi ancora approvata la legge per i provvedimenti sulla marina mercantile, che conteneva particolari disposizioni a vantaggio delle Casse per gli invalidi, il Governo ha stabilito di accordare immediatamente un sussidio alla Cassa di Genova che non è più in grado di sostenere i propri impegni per lo equilibrio fra le entrate e le spese.

La Cassa genovese era sul punto di alienare una parte del patrimonio che possiede, ma il Ministero non ha potuto ammettere questo principio di liquidazione, anche per ragioni di ordine pubblico.

Sarà concesso un sussidio anche al Fondo Invalidi di Venezia, che ora è obbligato a ricorrere le pensioni a molti marinai vecchi, i quali per molti anni diedero il loro contributo ed ora si vedono mancare l'unico mezzo di sollievo sul quale contavano.

Le economie del macinato.

L'abolizione della tassa sul macinato ha portato alla finanza una economia di 200 mila lire all'anno, perché, alle guardie doganali, furono sostituiti gli antichi operai del macinato, per la vigilanza sulle fabbriche di spirito, di prima categoria.

L'economia comincerà a figurare nel bilancio di quest'anno.

Ministero delle finanze.

Un decreto ministeriale autorizza il Banco di Sicilia a fabbricare altri biglietti da lire 1000 e da lire 500. Con altro decreto reale si approva il regolamento per la esecuzione della legge 28 giugno 1885.

L'Istituto fisico a Roma.

Si è determinato dal Governo di accrescere la dotazione dell'Istituto fisico presso l'Università di Roma, affinché possa fornirsi delle macchine e degli strumenti di cui ha bisogno.

Una grandinata enorme.

Una grandinata enorme s'è scatenata ieri l'altro nel territorio di Ferrara. Non durò che 15 minuti, ma arrecò danni gravissimi.

Anche nel Lodigiano cadde ieri l'altro la grandine.

Danni incalcolabili.

Sciopero Anito.

Si ha da Vimercate: Lo sciopero è cessato completamente per intervento d'accordo fra i proprietari, i fittabili e i contadini tutti. Il paese è soddisfatto.

Si recima quindi il pronto ritiro della forza pubblica da Vimercate e dai paesi vicini.

Dimostrazioni italiane.

Pirano che nel maggio 1878, coraggiosamente deludendo l'opulenza dell'Impero, festeggiò il VII centenario della battaglia di Salvo, al grido di Viva S. Marco, ieri festeggiò il varo con fuochi artificiali e musiche pur ripetendo quel grido che compendia tutta la sua storia e la sua aspirazione.

Le quarantene a Trieste.

Trieste 3. L'autorità marittima prescrive un'osservazione per le provenienze dai porti francesi del Mediterraneo, compresa l'Algeria.

Partenza del Re da Venezia.

Sulle undici e mezza di sera il Re accompagnato dall'ambasciatore Robilant, del suo seguito, nelle gondole si recò alla stazione. Molte gondole erano in Canal grande e seguirono quelle di Corte alla stazione. Sui ponti, sui traghetti, sulle fondamenta eravi non poca gente che acclamava e furono accessi lungo il percorso molti fuochi di Bengala.

Alla stazione il Re fu salutato dal ministro Brin, da senatori e deputati e dai rappresentanti delle autorità civili e militari.

A mezzanotte il Re lasciava Venezia con treno speciale per recarsi direttamente a Monza.

Prima di partire lasciava al Sindaco L. 10,000 per essere distribuiti ai poveri.

Cavallotti direttore di giornale.

Corre voce che l'on. Cavallotti, stabilitosi a Firenze, stia trattando l'acquisto del giornale *Fiorantesca* per 150,000 lire.

Sotto la direzione del Cavallotti, il *Fiorantesca* diventerebbe l'organo della democrazia fiorentina.

Processo Brunetti.

Ieri alla Corte d'Appello di Venezia si discusse l'appello interposto dal prof. Brunetti contro la sentenza del Tribunale Civile e Correzionale di Padova, che lo condannava ad un mese di carcere (già espiato ad esuberanza col carcere preventivo) per avere nei giorni 19, 24 febbraio e 5 marzo in Padova nel caffè Padrocchi apostrofato con espressioni oltraggiose il prof. Tamassia coll'intenzione di ingiurarlo in causa dell'esercizio delle sue funzioni d'ufficiale d'ordine amministrativo. (art. 258 Cod. Pen.)

A causa della nota assenza dell'imputato mancava nella sala il pubblico delle grandi occasioni, però vi era rappresentato il ceto degli studenti.

Il P. M. Sost. Proc. Gen. avv. Favaretto sostenne la conferma della sentenza appellata, confutando i motivi dei ricorrenti ed d'ordine che di merito.

La Corte non senza un accenno di critica al modo con cui fu dai primi giudici trattato il processo si da farlo apparire un'inchiesta sui disordini della Università di Padova, respinse le eccezioni d'ordine (secondo della sala ordinata dal Presidente e presentata lettura di una cartolina postale fatta da un teste all'udienza) e quella di merito, ritenendo pienamente in vigore nelle nostre provincie la legge Casati e quindi la responsabilità del prof. Brunetti per le offese verso un ufficiale dell'ordine amministrativo in causa dell'esercizio delle sue funzioni, confermava in tutto la sentenza del Tribunale di Padova.

All'Estero

Nozze principesse.

Secondo il *Nemzet*, l'arciduchessa Maria Valeria, ultima figlia dell'imperatore d'Austria, sarebbe fidanzata a suo cugino l'arciduca Francesco Ferdinando d'Este, figlio primogenito dell'arciduca Carlo Luigi. Lo sposo è nato nel 1858 ed assume il titolo d'Este dopo che ereditò i beni del duca di Modena. La sposa nacque a Pesth nel 1855.

Crociata contro l'immortalità.

Inghilterra. Il professore Giacomo Stuart, dell'Università di Cambridge, presentato alla Camera dei Comuni una petizione, firmata da 688,000 persone, nella quale si reclama l'intervento dello Stato in favore delle ragazze esposte ai pericoli della corruzione, fino ai 16 anni.

Seguivano probabilmente lo Stuart molti membri dell'Esercito della salvezza. La petizione era arrociolata su d'un grosso bastone e posta sopra un carro tirato da quattro cavalli. Sui fianchi dei carri erano dei cartelloni colla seguente iscrizione:

« In nome di Dio, del popolo e della regina, madre della nazione, l'Esercito della salvezza chiede che cessino queste nequizie ».

Su domanda dello Stuart, venne data lettura alla Camera della petizione subito dopo che era stata presentata.

Monumento a Bismarck.

A Lippeaue, nella Nuova Marca, fu inaugurato un monumento in memoria d'un salvataggio operato dal principe di Bismarck nel 1842. Si tratta d'uno scoglio che, caduto nel fiume mentre faceva prendere il bagno ad alcuni cavalli, fu salvato dal principe.

I casi della Spagna.

Madrid 3. In tutta la Spagna fino al 31 luglio si ebbero 114,714 casi di colera e 24,000 decessi. Ieri 4998 casi e 1358 decessi.

In Città

Consiglieri Provinciali. La Deputazione Provinciale, nelle adunanze pubbliche, dei giorni 31 luglio e 3 agosto, corr., ha proclamati Consiglieri Provinciali:

Per il quinquennio da agosto 1885 a tutto luglio 1890.

1. Gropplero co. comm. Giovanni, pel Distretto di Udine.
2. Schiavi dott. Luigi Carlo, id.
3. Marchi dott. Alfonso, pel Distretto di Maniago.
4. Manin co. Leonardo, pel Distretto di Codroipo.
5. Milanese avv. dott. Andrea, pel Distretto di Latisana.
6. Orsatti co. Andrea, id.
7. Di Trento co. Antonio, pel Distretto di Cividale.
8. Orsatti avv. dott. Giacomo, pel Distretto di Tolmezzo.
9. Renier avv. dott. Ignazio, id.
10. Strolli avv. Daniele, pel Distretto di Gemona.

Pel periodo a tutto luglio 1886.

11. Declani nob. dott. Francesco, pel Distretto di Udine.

Pel periodo a tutto luglio 1889.

12. Dondo dott. Paolo, pel Distretto di Cividale.

Pel periodo a tutto luglio 1888.

13. Simpetti dott. Girolamo, pel Distretto di Gemona.

N.B. Essendo contestata la validità delle operazioni elettorali del Distretto di Pordenone, ha annessa la proclamazione di quel Consigliere Provinciale, ed ha nominato una Commissione d'inchiesta amministrativa composta dei signori Deputati avv. Milanese, avv. Biasutti e avv. Marzin.

Udine, 3 agosto 1885.

Il Prefetto Presidente

G. Brusi.

Il Dep. Provinciale V. Marzin. Il Segretario Sbenico.

Il Deputato Milanese ai suoi elettori.

Al miei elettori del Mond. di Latisana:

Proclamato oggi dall'onorevole Deputazione, Consigliere provinciale, per mandato nostro, sento il dovere di ringraziarvi oggi stesso per la dimostrazione di fiducia che m'avete voluto dare e aggradevole con la più cordiale e possente unanime votazione a rappresentarvi per la V. volta nel Consiglio provinciale.

Nell'amministrazione Comunale e provinciale presto l'opera mia da ben 32 anni, di questi 17 senza interruzione, quel Deputato provinciale. Non posso vantare meriti speciali, ma ho la coscienza d'aver costantemente e scrupolosamente fatto il dover mio, avendo avuto di mira sempre ed unicamente l'interesse degli Enti amministrati senza mirare né ai favori dell'alto né alla popolarità.

Voi comprenderete quindi quali sentimenti abbia dettato in me l'attestazione solenne che mi avete largito di approvare l'opera mia.

Essa mi assicura che la coscienza pubblica approva senza distinzione di partito chi adempie con semplicità al proprio dovere, e visto così, a me di largo compenso ad ogni fatica, e di incoraggiamento a continuare nella stessa via fino a che me lo permetteranno le deboli forze.

Vivete felici.

Udine, 8 agosto 1885.

Il Deputato Provinciale
A. Milanese.

Legato Bartolini. A tutto Agosto p. v. è aperto il concorso per la nomina degli studenti da sussidiarsi nelle rendite del Legato Bartolini per l'anno scolastico 1885-86.

Detto Legato sussidia nell'educazione religiosa, scolastica ed artistica giovani d'ambo i sessi, nati e domiciliati in questa città, riconosciuti bisognosi di una assistenza pecuniaria o del loro collocamento in qualche Istituto per assoluta mancanza di mezzi di fortuna o d'industria e meritorii per indole, attitudine, e costumi intemerati.

I sussidi vengono concessi verso l'obbligo morale contemplato dall'art. 11 dello Statuto organico.

Le istanze verranno prodotte alla Congregazione di Carità di Udine documentate in conformità all'art. 7 di detto Statuto, con avvertenza che la classificazione contemplata alla lettera d di esso articolo, dovrà essere di almeno 8/10 (otto decimi) in complesso e che in nessuna delle materie risulti inferiore a 7/10 (sette decimi), e che gli esami dovranno essere fatti nella sessione di luglio.

Un ministro in Friuli. Apprendiamo dall'Adriatico che il ministro Genala partirà ieri sera da Roma, per recarsi in un villaggio della Garzia vicino alla frontiera, ove si tratterà per tre o quattro settimane.

Sopendi agli insegnanti. Ecco le conclusioni a cui è pervenuta la Commissione incaricata dall'on. Coppino di studiare il suo progetto di legge sull'istruzione secondaria classica.

Essa istruzione dovrà essere impartita:

1. In licei completi di otto classi, di cui le cinque prime costituiranno il liceo inferiore e le altre tre il liceo superiore;
2. In licei inferiori di cinque classi;
3. In licei inferiori misti, nei quali il liceo inferiore sarebbe fuso con la scuola tecnica;
4. In licei femminili triennali da fondarsi in ogni provincia.

Al personale insegnante dei licei superiori la Commissione vorrebbe assegnare gli stipendi come segue:

Presidi di 1 classe L. 5.000; presidi di 2 classe L. 4.500; professori titolari di 1 classe L. 4.000; professori titolari di 2 classe L. 3.000; professori titolari di 3 classe L. 2.500; reggenti di 1 classe L. 2.200; reggenti di 2 classe L. 2.000.

Esami ginnasiali e liceali. Dal ministero dell'istruzione pubblica fu trasmessa ai provveditori la seguente circolare:

L'articolo 21 del vigente Regolamento per i Ginnasi ed i Licei, facendo assai chiara distinzione tra prove ed esami, stabilisce che nella seconda sessione il candidato ripeta gli esami sulla materia nelle quali fece mala prova.

Ma, essendo giunte al ministero più domande sul come debbano intendersi tali parole, credo opportuno chiarire anche meglio l'intendimento dell'articolo medesimo.

Le prove scritte ed orali di una stessa materia concorrono a formare un giudizio complessivo sulla cultura del giovane in quella disciplina; perciò quando egli cada in una di esse, deve intendersi che nella ripartizione ha da subire di nuovo ambedue le prove, così l'orale come la scritta. Il che per la ragione dei compensi, potrà anche essergli di giovamento e ad ogni modo farà sì che

egli meglio si adoperi a studiare nelle vacanze autunnali e che il giudizio della Commissione ne sia più sicuro.

Gli esami per Segretari comunali. Essendosi già pubblicato che gli esami di patente di segretario comunale avranno luogo in quest'anno nel 31 agosto e nei primi giorni del successivo mese di settembre, si avverte ora che con regio decreto del 24 di luglio è stato disposto che quei giovani, i quali, ammessi eccezionalmente agli esami del dicembre 1884, sebbene sprovvisti della licenza ginnasiale e tecnica, fallirono la prova, saranno ammessi a ripeterla la prova stessa nella imminente sessione, ancorché non forniti della predetta licenza ginnasiale o tecnica.

Un discorso di Augusto Berghini per il natalizio di Mazzini. Il 22 Giugno scorso la società repubblicana italiana di Buenos Ayres commemorarono il natalizio del sommo pensatore Giuseppe Mazzini.

Anche in tale circostanza, il nostro egregio e coraggioso amico dott. Augusto Berghini pronunciò un discorso che si legge nell'Amico del Popolo di Buenos Ayres.

È un discorso fortissimo che riscosse di grandi applausi.

Fatalmente non lo possiamo pubblicare, perché la libertà di stampa in Italia, è soltanto per i giornali clericali e trasformisti, e la generosa Patria di Camillo, andrebbe in brodo di giuggiole quando noi, troppo ingenui, o leggieri, si lacupessimo in un sequestro con relativo processo.

Chi scrive, del resto, non può che felicitarsi con l'amico Augusto Berghini, e incitarlo a continuare per la via in cui si è mosso. Lui beato, che non è stretto dai freni deprimenti e può là nella lontana America, smentire quel detto desolante di Gian Giacomo Rousseau: l'uomo nasce libero, ovunque è schiavo!

Beh....

Per chi è fatto l'ospedale? Questa maza presentavasi al nostro Spedale un ammalato in gravissimo stato moribondo della dichiarazione medica e debitamente vistata dal locale municipio.

Per certe formalità d'amministrazione sulle competenze di ospitalità, venne respinto, per cui il povero infermo sarà forse costretto a morire senza alcuna assistenza in casa, della providente saggezza della burocrazia.

Ora domandiamo noi se i lasciti dei generosi benefattori furono fatti per recare sollievo ai poveri bisognosi oppure per dar campo a delle inutili solfaterie. Prima si soccorra il malato secondo il bisogno e poi si veda se vi è qualcuno che debba rifondere le spese.

Questa ci sembrerebbe la linea di condotta che la antica e la moderna civiltà dovrebbero suggerire.

Associazione agraria friulana. Il Consiglio dell'Associazione agraria Friulana è convocato in seduta ordinaria per il giorno di sabato 8 corrente, ore 10 pom., onde trattare dei seguenti oggetti:

1. Comunicazioni della Presidenza;
2. Lettura e discussione della relazione sul quarto IV del Congresso allievi di Oderzo;
3. Proposte relative ad un'escursione di castelli per visitare alcune aziende ove esistono vigne e cantine ben tenute.

Indecenze. Chi fosse passato ieri lungo il ponte di S. Cristoforo, avrebbe assistito ad uno spettacolo poco edificante.

Erano parecchi ragazzotti che senza tema alcuna di essere redarguiti dalla guardia, si deliziavano nelle acque della Roggia sottostante al detto ponte, in completo costume adammato. E ciò in pieno giorno.

Ma domandiamo noi, in nome della civiltà non si dovrebbe essere assai severi contro coloro che infrangono così le regole della decenza, offendendo anche il pudore?

Il tempo di oggi mattina. Alle due di stamane, imperversò un forte temporale, con accompagnamento di lampi tuoni e saette.

Il mercato d'oggi. Causa la pioggia caduta la notte scorsa, il mercato d'oggi è nullo. Sulla piazza non furono introdotti né foraggi né combustibili.

Teatro Minerva. Annunciamo che domani mercoledì ha luogo la prima rappresentazione dell'Ebreo.

Giovedì ha luogo la seconda. Venerdì riposo, Sabato e Domenica, l'Ebreo di Hawley.

Ringraziamento. La Chiesa Evangelica ringrazia tutti quei calcolai che tanto volentieri concorsero a porgere l'ultimo tributo d'affetto, accompagnando all'ultima dimora il comune amico Piccinato Giuseppe.

Olio puro di fegato di merluzzo.

Madri, se avete figli delicati, che per mancanza d'appetito divengono deboli, malaticci ed emaciati, dovete dar loro l'Emulsione di Scott, che è di sapore gradevole e la prendono con piacere. È meraviglioso come si rimettono a poco tempo di prenderla, come ritorna l'appetito e come divengono forti e sani. I medici tutti dicono che non c'è rimedio sì nutritivo e fortificante quanto questo per i fanciulli delicati, rachitici e scrofologici.

Concorsi

Il ministero di agricoltura ha aperto un concorso per sei posti di vice-segretario.

Tutti i concorrenti dovranno dare gli esami su materie di coltura generale, ed inoltre i concorrenti a tre posti saranno esaminati su materie economiche-giuridiche ed i concorrenti agli altri posti su materie attinenti alla matematica.

Per l'ammissione al concorso si richiede la laurea universitaria o il diploma di scuola od Istituto superiore; età tra i 18 e i 30 anni, certificato di buona condotta, ecc. Il termine utile per la presentazione delle domande scadrà il 30 settembre.

Gli esami cominceranno il 6 di ottobre. Il Ministero ha ereditato l'opportunità di ritardarli fino a quel tempo per poter comporre più facilmente le Commissioni esaminatrici.

Dietro richiesta saranno inviati i programmi di esami o le norme per l'ammissione al concorso.

Concorsi a premi di verificatore. Il Ministro di Agricoltura, Industria e commercio. Visto il r. decreto 31 dicembre 1878 n. 3616 serie II, determina:

Art. 1. È aperto un concorso per dieci posti di allievo verificatore nell'Amministrazione di pesi, misure e saggio dei metalli preziosi.

Art. 2. Il concorso è per esame. Lo esame consisterà di tre distinti esperimenti: uno scritto, uno orale ed uno teorico-pratico in conformità del programma visibile presso la Prefettura div. III, durante l'orario d'ufficio.

Art. 3. I due esperimenti, scritto e orale, avranno luogo il 2 novembre del corrente anno e nei giorni successivi.

I candidati approvati in questi due esperimenti dovranno compiere un tirocinio presso la Commissione superiore dei pesi, delle misure e del saggio dei metalli preziosi in Roma, il quale avrà principio in novembre e durerà sette mesi.

Terminato il detto tirocinio avrà l'esperimento teorico-pratico.

Art. 4. Sono ammessi al concorso coloro che abbiano compiuto al 30 settembre p. v., termine per la presentazione delle domande, l'età di anni 21 e non oltrepassino quella di anni 30; che siano di costituzione fisica sana e robusta, che abbiano soddisfatto all'obbligo della leva militare, e che presentino l'attestato di licenza Liceale, o di una sezione d'Istituto tecnico, o titoli equipollenti.

Art. 5. Tutti gli aspiranti dovranno presentare al Ministero, non più tardi del 30 settembre p. v., la domanda in carta da bollo da una lira, corredata dalla fede di nascita, da certificato medico, da certificato di leva militare, da certificato di buona condotta, nonché di fedina criminale di data recente. A questi documenti andranno uniti gli attestati degli studi sopraindicati, come altresì dei gradi conseguiti o degli uffici tenuti.

Art. 6. L'amministrazione farà conoscere in tempo utile agli aspiranti se sono stati o no ammessi all'esame.

Gli aspiranti ammessi dovranno presentarsi, del giorno precedente a quello in cui l'esame avrà luogo, al Presidente della Commissione.

La Commissione si riserva di escludere dallo esame i concorrenti nei quali, contrariamente ai certificati prodotti, ravvisasse difetti fisici o soverchia gracilità di corpo.

Art. 7. L'esame di concorso avrà luogo in Roma, e sarà dato dalla Commissione superiore sopradetta nella sede del suo ufficio.

Art. 8. I candidati riusciti idonei nella prova pratica verranno classificati per ordine di merito, e secondo tale ordine saranno nominati a coprire i posti vacanti di allievo verificatore.

Quelli fra essi che non potessero essere nominati immediatamente allievi verificatori, per insufficienza di posti vacanti, saranno nel frattempo applicati agli uffici di verificazione ricevendo un assegno mensile di lire 80, corrispondente a quattro quinti dello stipendio di allievo.

Art. 9. Ai candidati ammessi al tirocinio sarà concesso un sussidio mensile eguale a quello indicato nel precedente articolo.

Lo stato delle campagne

(Seconda decade di luglio).

Veneto. — In alcune località ristrette si desidera dell'altra pioggia. Del resto la campagna è promettente. Mize e foraggi rigogliosi. Sebbene qua e là attaccate dalla peronospora, tuttavia le uve sono generalmente in buone condizioni. Nelle parti montuose elevate prosegue tuttora la mietitura del frumento. Il riso è promettente; incominciasi a tagliare la canapa.

Lombardia. — In molte località nella parte plana si lamenta la siccità, specialmente per il mais e per i foraggi. La peronospora allarma gli agricoltori in alcune parti della provincia di Mantova.

Liguria. — Eccellenti le condizioni della campagna; l'uva e gli ulivi hanno un aspetto bellissimo.

Piemonte. — Le piogge abbondanti tornarono utilissime alla campagna, in modo speciale al mais, che si presenta assai rigoglioso. In qualche ristretta località si lamenta la peronospora nelle viti.

Emilia. — Generalmente si lamenta la siccità, in modo speciale nel mais e per i foraggi. L'uva è abbastanza promettente, e in generale darà un raccolto superiore a quello che in addietro si credeva.

Marche ed Umbria. — La vite è in generale abbastanza promettente; in qualche località si desidera la pioggia. Le buone condizioni i castagni.

Toscana. — Le condizioni della campagna si mantengono buone. Verso la marina le campagne soffrono per siccità non così della parte orientale. Danni parziali per grandine in provincia di Firenze.

Lazio. — La trebbiatura è terminata od è pressa al termine. Gli ulivi promettono bene. Discrete le condizioni delle viti. Danni per grandine presso Velletri.

Regione meridionale adriatica. — Nelle località elevate continua ancora la mietitura; del resto la trebbiatura in generale è finita. Gli ulivi si presentano in condizioni diverse a seconda delle località. Le viti, sebbene attaccate qua e là dai parassiti, daranno un discreto prodotto.

Regione Meridionale Mediterranea. — La vite in alcune località della parte settentrionale è attaccata dall'oidio. Il mais trovasi in buone condizioni, e così pure i fagioli. Si ebbero a lamentare danni per grandine in provincia di Benevento, Avellino e Potenza.

Sicilia. — La uve primaticie cominciano a maturare. Le uve e le carube si sono bene ingrossate. Si miete la canapa a secco con scarso prodotto. Si è incominciata la macerazione del lino.

Sardegna. — Le uve sono attaccate dalla peronospora.

Riepilogo. — Le piogge cadute tornarono molto propizie alle campagne; si lamenta tuttavia la siccità nell'Emilia e nel Veneto e nella Lombardia meridionale. La trebbiatura è molto innanzi; nel Sud è terminata o quasi. Pare che in generale il raccolto abbia soddisfatto abbastanza gli agricoltori. Le favorevoli condizioni meteoriche sono tornate propizie alle viti, il cui prodotto sarà migliore di quello che in addietro si credeva. Qua e là tuttavia si lamenta la presenza dei soliti parassiti fatta eccezione nei luoghi dove si patisce la siccità, del resto il mais è bello e promettente; così pure i foraggi. Si ebbero a lamentare danni parziali per grandine nelle provincie di Firenze, Roma, Benevento, Avellino e Potenza.

Per gli agricoltori

Contro la peronospora viticola. Dal Ministero di agricoltura è stata pubblicata una circolare sui rimedi attualmente più consigliati per combattere la peronospora viticola.

Questi rimedi sarebbero:

1. Il solfo di ferro solo o mescolato con grasso, in proporzione di 1 a 4, sparso sopra le foglie;
2. Solfato di rame;
3. I fiori di zolfo (ovvero zolfo con un acido in polvere);
4. Una mescolanza polverulenta di zolfo, gesso e solfato di ferro;
5. L'acido fenico in soluzione nell'acqua di sapone, addizionato con glicerina, e spruzzato sulla foglia per mezzo di un polverizzatore;
6. La calce spenta all'aria;
7. La calce non lasciata con calce spenta all'aria in uguali proporzioni.

La circolare tratta poi dei metodi coi quali vanno applicati questi rimedi.

Varietà

Un feto mostruoso. È stato partorito da una di quelle donne che... Aveva la apparenza di un pollastro spaccato, invece delle braccia due pinne, le estremità inferiori senza piedi, finivano con tre lunghe dita.

Il volto inferno, aveva tre piccoli denti e sulla testa una grossa cresta.

Il feto mostruoso, non si sa perché non è stato conservato.

La tragedia di via Solferino a Milano. Togliamo dalla Lombardia:

«I fratelli Fossati Renzo e Solferino, di 27 anni il primo e di 26 l'altro, soci della ditta Fossati e Novaresio, amavano ed erano ardentemente riuniti da due gentili e belle signorine, le sorelle Anna ed Eurichetta Saracchi.

Gli amori di queste due belle coppie dovevano giovedì di questa settimana avere il loro epilogo a Palazzo Marino, e le due giovani attendevano con ansia quel giorno e quel momento che le avrebbero unite indissolubilmente ai loro innamorati.

Domenica dunque, come tutti i giorni di festa, esse attendevano verso il tocco i due loro cari e mentre disponevano nelle scatole, per far più presto passare il tempo, i dolci che dovevano servire di regalo di nozze agli amici, entrò nella camera dove si trovavano le fanciulle la padrona di casa dei due Fossati, la signora vedova Oldani, apportatrice di due lettere.

Le due sorelle rimasero un po' turbate nel ricevere le lettere, e con mano febbrile le apersero contemporaneamente.

Sin dalla prima linea le due sorelle compresero il terribile proposito che i due fratelli avevano preso e che loro veniva annunciato in quattro facciate di carta.

In fretta e in furia coll'angoscia e la disperazione nell'anima le due disgraziate salirono in carrozza e furono in breve nella casa dei loro fidanzati. Entrate insieme alla padrona di casa nelle loro stanze furono spettatrici d'un orribile spettacolo. Renzo e Solferino giacevano ognuno nel proprio letto, impugnant una rivoltella di piccolo calibro a sei colpi.

Le due sorelle Saracchi erano in preda ad una convulsione di pianto e furono a stento trascinate via da quel luogo di morte.

Sembra che la causa della morte dei due fratelli la si debba attribuire, al trovarsi essi in una posizione finanziaria non proporzionale a quella che intendevano offrire alle loro fidanzate ed alla vita che sin qui avevano condotta.

Misdea ha fatto scuola nelle Indie. L'altra settimana è stata riportata la notizia di un soldato dell'infanteria indigena di Madras che uccise a fucilate parecchi ufficiali indigeni.

Un dispiacito da Bangalore, 29 luglio, del Times reca che egli è stato impiccato in presenza di tutta la guarnigione e delle truppe indigene.

Il giorno dopo di questa esecuzione capitale, succedeva a Bombay un altro dramma narrato così da un dispiacito da Bombay, 30 luglio, dello stesso Times:

«Oggi, un individuo del Panthan, che ha servito per 12 anni nel nono fanteria indigena, uccideva con una fucilata un camerata perché questi aveva rifiutato che egli (il Panthanese) aveva battuto la moglie. Quindi tornò a battere la moglie, e poi la uccise con una fucilata; così pure uccise un «sepo» del ventesimo fanteria indigena che gli aveva mosso rimprovero.

Tutti i soldati che erano nella caserma corsero fuori.

Il Panthanese si impadronì della loro munizione, e sostenne un assedio di sette ore facendo fuoco dal tetto quando qualcuno tentava di entrare.

C'era una grande costernazione, giacché le palle da lui tirate passavano al disopra dell'abitato.

Il generale comandante proibì di rispondere al fuoco.

Finalmente, il Panthanese stese un tappeto presso il cadavere della moglie e si uccise.

Egli aveva ucciso quattro uomini e ferito un altro.

Notiziario

Notizie bancarie.

Roma 3. Il Banco di Sicilia fu autorizzato ad emettere altri sei milioni di biglietti da mille.

Notizie sanitarie.

Le notizie che pervengono al ministero sulla salute pubblica in Italia sono confortanti.

La voce che il colera fosse scoppiato a San Remo sulla riviera ligure è de-

Le inserzioni dall'Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Obbleight Parigi e Roma, e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

EMULSIONE SCOTT

DI
d'Olio Puro di
FEGATO DI MERLUZZO
CON
Ipotofosfati di Calcio e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.
Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipotofosfati.

Quarisco la Tif. Quarisco la Anemia. Quarisco la Cachectia generata. Quarisco la Scrofola. Quarisco il Keumalismo. Quarisco la Tosse e l'Asma. Quarisco il Rachitismo nei fanciulli.

È ricchissima del medesimo, e di odore e sapore gradevole di facile digestione, e si sopporta lo stomaco più deboli.

Preparata dal Dr. SCOTT - BOWNE - NUOVA YORK

Si vende da tutte le principali Farmacie a L. 5, 50 la bott. e 2/2a mezza e dai grossisti Sig. A. Manzoni & C. Milano, Roma, Napoli - Sig. Fagnola Villani & C. Milano e Napoli.

MARCO BARDUSCO

UDINE

Deposito
cornici, quadri, stampe
antiche e moderne, o-
leografie, luci da spec-
chio. Carte d'ogni ge-
nere a macchina ed a
mano: da scrivere, da
stampa e per commer-
cio. Oggetti di cancel-
leria e di disegno.

Premiata Fabbrica
liste uso oro e finto
legno per cornici e tap-
pezzerie a prezzi di
fabbrica. Cornici di
ogni genere e lavori in
legno intagliati ed in
carta pesta, dorati in
fino.

Tipografia
editrice del giornale
politico-quotidiano *Il
Friuli*. Si stampano
opere, giornali, opu-
scoli, avvisi, registri,
ecc. con esattezza e
puntualità nell'esecu-
zione a prezzi con-
venientissimi.

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galliani di Milano con Laboratorio Piazza S.S. Pietro e Lino, 2, possiede la **fedele e magistrale ricetta** della vera pillola del professor **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia, la quali vendonsi al prezzo di L. 2.20 la scatola, nonché la ricetta della polvere per acqua sedativa per bagni, che costa L. 1.20 al flacone, il tutto franco a domicilio (a mezzo postale).

Questi due vegetali preparazioni non solo nel nostro viaggio 1873-74 presso la clinica inglese e Tedesca ebbero a compiere, ma ancora in un recente viaggio di ben 9 mesi nel Sud America visitando il Chili, Paraguay, Repubblica Argentina, Uruguay ed il vasto impero del Brasile, ebbero a perfezionarsi col frequentare quegli ospedali, specie quel grande della Santa Misericordia a Rio Janeiro.

Milano, 24 Novembre 1881.

On. sig. OTTAVIO GALLIANI
Farmacista Milano.

Vi compiego buono, B. N. per altris-
tante Pillola professore L. PORTA,
non che Flaconi polvere per acqua seda-
tiva che da ben 17 anni esperimento nella
mia pratica; eradicando le Blenorragie
ai recenti che croniche, ed in alcuni casi
cattari e ristretti uretrali, appli-
candone l'uso come da istruzione che tro-
vate segnata del Professor L. PORTA
— in attesa dell'invio, con considerazioni
credetemi

Pisa, 12 Settembre 1878.

Dott. BAZZINI
Segretario al Cong. Mod.

Si trovano in tutte le principali far-
macie del globo, e non accattare le
pericolose falsificazioni di questo ar-
ticolo.

Correspondenza franca an-
che in lingue straniere.

Da vendersi
attrezzi completi per molino da
grano.
Rivolgersi pelle trattative
all'Amministrazione del *Friuli*.

Non più Tossi

20 ANNI D'ESPERIENZA 20

Le tosse si guariscono coll'uso delle Pillole della
Fenice preparate dai farmacisti **Bosero e Sandri**
dietro il Duomo, Udine.

Una scatola vale 40. centesimi.

20 ANNI D'ESPERIENZA 20

LO STABILIMENTO FARMACEUTICO
CHIMICO INDUSTRIALE
DI

Filippuzzi-Girolami-Udine

brevettato da S. M. il re d'Italia Vittorio Emanuele
è fornito

delle rinomate Pastiglie Marchesini, Carresi, Becker, dell'Ermetica, di
Spagna, Pomerai, Vichy, Prendini, Rampazzini, Polveroni, e Lozenaga,
Cassia, Allumina, Filippuzzi ecc. ecc. atto a guarire la tosse, rinchiodo,
costipazione, bronchite ed altre simili malattie; ma il sovrano dei rimedi,
quello che in un momento elimina ogni specie di tosse, quello che ormai
è conosciuto per l'efficacia e semplicità in tutta Italia ed anche all'estero
è chiamato col nome di

Polveri Pettorali Puppi.

Queste polveri non hanno bisogno delle giornalieri carlatanesche reclame
che si spacciano da qualche tempo, segnalando al pubblico guarigioni per
ogni specie di malattia; esse si raccomandano da sé col solo nome e sia
per la semplice ed elegante confezione, sia per prezzo meschino di una
lire al pacchetto, sorpassano qualsiasi altro medicamento di simil genere.
Ogni pacchetto contiene 12 polveri con relativa istruzione in carta di seta
lucida, munita del timbro della farmacia Filippuzzi.

Lo stabilimento dispone inoltre delle seguenti specialità, che fra le tante
esperimentate dalla scienza medica nelle malattie a cui si riferiscono furono
trovate estremamente utili e giudicate, e per la preparazione accurata, le
più adatte a curare e guarire le infermità che logorano ed affliggono l'u-
mana specie:

Sciroppo di Bifosfolato di calcio e ferro per combattere
la rachitide, la mancanza di nutrimento nei bambini e fanciulli, l'anemia,
la clorosi e simili.

Sciroppo di Abete Bianco efficace contro i catari cronici dei
bronchi, della vescica e in tutte le affezioni di simil genere.

Sciroppo di china e ferro, importantissimo preparato tonico
corroborante, idoneo in sommo grado ad eliminare la malattia cronica del
sangue, le cachessie pulstili, ecc.

Sciroppo di estratto alla codeina, medicamento riconosciuto
da tutte le autorità mediche come quello che guarisce radicalmente la tosse
bronchiale, convulsiva e canina, avendo il componente balsamico del Catappa
e quello sedativo della Codeina.

Oltre a ciò alla Farmacia Filippuzzi-Girolami vengono preparati: lo **Sciroppo**
di Bifosfolato di calcio, l'**Elisir Coca**, l'**Elisir China**, l'**Elisir Gloriosa**,
l'**Odonatiglo Pantotti**, lo **Sciroppo Tomarino Filippuzzi**, l'**Olio di Fegato**
di Merluzzo con e senza protioduro di ferro, le polveri antimoniali
diaforetiche per cavalli e bovini ecc. ecc.

Specialità nazionali ed estere come: Farina laticia Nestlé, Ferro Bravais
Magnesia Henry's e Landrin, Peptone e Pancreatina Defresne, Liquore
Goudron de Gugli, Olio di Merluzzo Bergen, Estratto Orzo Talito, Ferr.
Ravilli, Estratto Liebig, Pillole Dehaut, Porta, Spellanoni, Brera, Cooper's
Holloway, Biscardi, Giacomini, Valtet febbrifugo Monti, sigaretti stramonio,
Espich, Tala all'arnica Galleani, collifugo Lazz, Ecrisontylon, Elatina
Cuti, Confetti al bromuro di canfora, ecc. ecc.

L'assortimento degli articoli di gomma elastica e degli oggetti chirurgici
è completo.

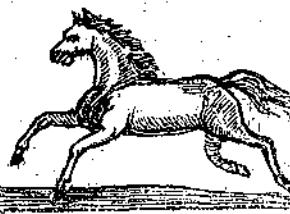
Acque minerali delle primarie fonti italiane e straniere.

Berliner Restitutions Fluid

L'uso di questo
fluido è così dif-
fuso, che riesce su-
perfluo ogni rac-
comandazione. Su-
periore ad ogni
altro preparato di
questo genere,
serve a mantene-
re al cavallo la
forza ed il corag-
gio fino alla vec-
chiaia la più av-
anzata. Impedi-
sce lo irrigidirsi
dei membri, e
serve specialmen-
te a rinforzare i
cavalli dopo gran-
di fatiche.

Guarisce le af-
fezioni reumatiche,
i dolori arti-
colari, di antica
data, la debolezza dei reni, visceri allo-gamba, accavalcamenti muscolari,
e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Unico deposito in Udine alla drogheria **F. Minislin**.



ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
ora 1.48 ant.	ora 7.51 ant.	ora 4.50 ant.	ora 7.57 ant.
5.10 ant.	9.49 ant.	5.25 ant.	8.54 ant.
10.20 ant.	30 p.	17. — ant.	8.80 p.
12.50 pom.	3.15 p.	3.10 p.	8.28 p.
5.31 p.	5.55 p.	5.55 p.	8.16 p.
9.28 p.	11.35 p.	9. — p.	8.30 ant.
DA UDINE	A PONTREBA	DA PONTREBA	A UDINE
ora 5.50 ant.	ora 8.45 ant.	ora 8.30 ant.	ora 9.18 ant.
7.45 ant.	9.45 ant.	8.20 ant.	10.10 ant.
10.50 ant.	1.55 p.	2.25 p.	5.01 p.
4.50 p.	7.23 p.	5. — p.	7.40 p.
8.56 p.	9.35 p.	8.55 p.	8.30 p.
DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
ora 2.50 ant.	ora 7.07 ant.	ora 7.20 ant.	ora 10. — ant.
7.54 ant.	11.26 ant.	9.10 ant.	12.50 p.
6.45 p.	9.52 p.	4.50 p.	8.08 p.
8.47 p.	12.39 p.	9. — p.	1.11 ant.

ALLEVATORI DI BOVINI!



ALLA FARMACIA DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine
VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nel-
l'alto medio e basso Friuli, hanno lusingosamente dimostrato che
questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più eco-
nomico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrosso, con effe-
tti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutri-
zione dei vitelli. È notorio che un vitello nell'abbandonare il latte
della madre eparsa non può coll'uso di questa Farina non solo
è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo svi-
luppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che si fa dei nostri vitelli sui nostri
mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene
allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne.
Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito
aumento del latte nella vacche o la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta
con grande vantaggio anche all'alimentazione dei suini, e per i
giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati
tassuprabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le
eruzioni necessarie per l'uso.

ALLEVATORI DI BOVINI!

UDINE - TIPOGRAFIA M. BARDUSCO - UDINE

Opere di propria edizione:

A. VISMARA: **Morale Sociale**, un volume in 8°, prezzo L. 1.50.

PARI: **Principi teorico-sperimentali di Eto-parasitologia**, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con
12 figure litografiche e 4 tavole colorate — L. 2.50.

VITALE: **Un'occhiata intorno a noi seguita alla Storia di**
un Zolfanello, un volume di pagine 376, L. 2.25.

D'AGOSTINI: (1797-1870) **Ricordi militari del Feltri**,
due volumi in ottavo, di pagine 428-584, con 19° tavola to-
pografica in litografia, L. 5.00.

ZORUTTI: **Poesie edite ed inedite** pubblicate sotto gli au-
spici dell'Accademia di Udine; due volumi in ottavo di pagine
XXXV-484-656, con prefazione e biografia, nonché il ritratto
del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, L. 6.00.

REBUFFO: **Tavole degli elementi circolari**, presa per
unità la corda (100° tabella) L. 3.50.

GIORIA
Liquore stomacale da prendersi solo, all'a-
que od al Seltz.
Accresce l'appetito, rinvigorisce l'organismo, e
facilita la digestione.
Vendesi alla Farmacia BOSERO e SANDRI.

SI ACCETTANO Avvisi a prezzi modicissimi

TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO UDINE

Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali,
Opere Pie, ecc.

Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole,
Amministrazioni pubbliche e private.

Esecuzione accurata e pronta, di tutte le ordinazioni.

Prezzi convenientissimi.